

Data Base Topografico della Regione Lombardia - schema concettuale del DBT condiviso

Stralcio della specifica
del DBT di interscambio, pubblicata con il Decreto 3870 del 7 maggio 2012,
relativamente al tema Informazioni fotogrammetriche

Introduzione

A partire dal 2011 Regione Lombardia ha avviato il progetto di realizzazione del Database Topografico Regionale – DbTR della Regione Lombardia, ristrutturando i livelli informativi dei database topografici, realizzati dai Comuni secondo le specifiche regionali D.G.R. n. 8/6650 del 20 febbraio 2008 e successive errate corrette 2009, nel rispetto degli standard nazionali “Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici” (supplemento n. 37 alla G.U.R.I. n. 48 del 27-2-2012) e caricandoli in un unico database geografico.

La ristrutturazione è consistita nella definizione di uno «Schema Concettuale» che ha definito i contenuti del DbTR in maniera:

- formale, non ambigua
- indipendente dalla tecnologia

Per definire lo Schema Concettuale è stato utilizzato il modello GeoUML (un'estensione dell'UML adatta alla descrizione del contenuto di una Banca Dati Geografica in maniera indipendente da qualsiasi tecnologia), sviluppato congiuntamente dal CISIS/CPSG (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici/Comitato permanente per i sistemi informativi geografici) e dal Politecnico di Milano.

La sintassi (cioè la forma di rappresentazione dei concetti) del linguaggio GeoUML utilizzata in questo testo è prodotta automaticamente dallo strumento GeoUML Catalogue ed è funzionale alla comprensione dei dati prodotti dal servizio di download del Geoportale, relativamente ai contenuti del DbTR.

Nel seguito viene riportato lo stralcio di specifica GeoUML dell'Area Tematica in oggetto.

Alcune indicazioni di massima, utili alla comprensione di tale specifica e dei dati scaricati¹ riguardano i seguenti aspetti:

1. La nozione fondamentale di Classe. Una classe definisce un insieme di oggetti omogenei per quanto riguarda la struttura del loro contenuto informativo. Tale struttura di contenuto è rappresentata in primo luogo dall'insieme degli attributi descrittivi e degli attributi geometrici (o componenti spaziali) della classe. Un oggetto appartenente a una classe è chiamato istanza della classe.
2. L'identificazione di una classe. Ogni classe è caratterizzata da un nome (ad esempio “Area di circolazione veicolare”); dopo il nome, tra parentesi, sono indicati un codice alfanumerico (nell'esempio AC_VEI) e un codice numerico del DbTR (nell'esempio 010101). Nome, codice alfanumerico e codice numerico per la maggior parte delle classi corrispondono a quanto definito nelle Specifiche Nazionali dei Data base Geotopografici. Per la maggior parte delle classi viene anche precisato, se esistente, il codice alfanumerico corrispondente al nome dello shape definito nelle specifiche regionali D.G.R. n. 8/6650 del 20 febbraio 2008 e successive errate corrette 2009. Questa corrispondenza è utile a chi sia abituato a leggere i database topografici secondo le specifiche dei capitolati di produzione dei Data base Topografici.
3. Le regole di codifica di una classe: Le classi sono raggruppate per Aree tematiche (o Temi) il cui codice di 4 cifre è premesso al codice della classe specifica

ESEMPIO

La classe ALBERO è caratterizzata dal codice 060403 in cui le cifre 0604 identificano il tema Verde Urbano.

4. La nozione di Attributo di entità. Ogni classe è poi caratterizzata dagli Attributi della classe (attributi descrittivi); per ogni attributo descrittivo sono definiti un codice numerico, il codice alfanumerico

¹ per maggiori approfondimenti sullo schema Geouml del DbT condiviso nell'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT) di Regione Lombardia fare riferimento alla parte introduttiva dell'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 3870 del 12.5.2012

(che corrisponde al nome del campo nello shape), il nome ed il tipo di dominio. Ad esempio, sempre per la classe ALBERO, la riga relativa al primo attributo (ALBERO_TY) contiene i seguenti valori:

- il codice: 06040301, del quale si può osservare che è costituito dalle 6 cifre della classe seguite da 2 cifre identificative dell'attributo (univoco nell'ambito della specifica)
- il codice alfanumerico: ALBERO_TY
- il nome: tipo (univoco nell'ambito della classe)
- il tipo di dominio: in questo caso **enum**, ovvero enumerato, cioè costituito da un elenco predefinito di valori possibili: l'insieme di tutti i valori possibili viene riportato di seguito nella specifica. Ogni valore è definito da un codice ed una descrizione testuale

5. La nozione di componente spaziale. Oltre agli attributi descrittivi la classe è caratterizzata dalle Componenti Spaziali. Le componenti spaziali possono essere poligoni, punti o linee o 3D (dotate perciò di coordinata Z) o 2D secondo la specifica classe. Sempre riprendendo l'esempio della classe ALBERO, questa classe possiede una sola componente spaziale, caratterizzata da:
 - il codice: **060403101**
 - il codice alfanumerico: ALBERO_POS
 - il nome: Posizione
 - il tipo geometrico: GU_Point3D – in questo caso si tratta infatti di un punto tridimensionale
6. La nozione di Cardinalità. Ogni attributo inoltre è caratterizzato dalla propria cardinalità che stabilisce il numero minimo e massimo di valori che possono essere presenti per ogni oggetto della classe. Nel caso delle componenti spaziali la cardinalità può essere al più 0..1, per quei casi in cui la componente è opzionale, altrimenti, se è obbligatoria, ha comunque cardinalità massima 1
7. La nozione di Ruolo. Ogni classe può essere caratterizzata anche dalla definizione di uno o più Ruoli/associazioni: un'associazione rappresenta un legame tra gli oggetti di due classi. L'associazione viene rappresentata in ognuna delle due classi da un ruolo, che è simile a un attributo i cui valori sono i codici identificativi di oggetti dell'altra classe. Analogamente agli attributi un ruolo ha una cardinalità, con le stesse convenzioni degli attributi.
8. L'Identificazione, univoca nell'ambito della classe, di ogni oggetto: l'attributo UUID è presente in tutti i livelli informativi e rappresenta l'identificativo univoco di ogni oggetto della classe.
9. Attributi/Componenti spaziali assenti. Nella specifica di classe delle pagine successive si riportano anche attributi che potrebbero essere non presenti nei file prodotti dal servizio di download del Geoportale perché si tratta di dati allo stato attuale mancanti nel DBTR (ad esempio le "Aree di pertinenza" dei toponimi stradali).
10. Attributi non scaricabili. Altri attributi viceversa anche se presenti nel DBTR non vengono estratti dal servizio di download per semplificare le strutture dati di fruizione. Tali attributi sono connotati nella specifica successiva con sfondo grigio.
11. I campi con valore NULLO. Tutti i campi in cui nel DBTR sia presente un valore Nullo sono riportati negli shape secondo la seguente convenzione:
 - Per attributi di tipo numero intero = -99991
 - Per attributi di tipo numero reale = -99991.0
 - Per attributi di tipo stringa = -99991
 - Per attributi di tipo stringa numerica = -99991
 - Per attributi di tipo data = 01/01/1901
 - Per attributi di tipo data e tempo = 01/01/1901 00:00:00
 - Per attributi di tipo tempo: 00:00:00
 - Per attributi di tipo booleani = 91 oppure Null
 - Per attributi di tipo dominio = -99991

RELEASE NOTES DICEMBRE 2013

Nel seguito vengono prima elencate le modifiche introdotte nello schema concettuale e successivamente vengono evidenziate le variazioni alle corrispondenti strutture fisiche prodotte dal Catalogue GeoUML

Strato Informazioni geodetiche e fotogrammetriche – Tema INFORMAZIONI FOTOGRAMMETRICHE

Variazioni allo schema GeoUML

Classe ZONA_R: viene eliminata. Essa infatti risulta inutile dal momento che sono stati definiti i metadati di istanza. In fase di caricamento di una produzione nel DBTR l'informazione dello shape A000201 (v. Capitolato di produzione dei DBT) fornito in sede di produzione viene utilizzata per valorizzare i metadati di istanza agli oggetti contenuti nella specifica zona di restituzione. La classe ZONA_R risulta adeguata a rappresentare le caratteristiche del classico processo di fotorestituzione, ma mal si adatta a rappresentare operazioni di aggiornamento più puntuali e realizzate localmente con processi differenti.

Variazioni alla struttura fisica Shape FLAT

Scompare lo shape ZONA_R.shp

Indice

TEMA: Informazioni fotogrammetriche 0003.....	6
CLASSE: Asse di volo (A_VOLO - 000301) - L000301	6
CLASSE: Centro di presa (CPRESA - 000302) - P000302	7
CLASSE: Abbracciamento al suolo del fotogramma (Z_FOTO - 000303) - A000303.....	8

CLASSE: Asse di volo (A_VOLO - 000301) - L000301**Definizione**

Asse della ripresa aerea

Attributi				
	Attributi della classe			
00030101	A_VOL_ENTE	ente realizzatore	String(100)	
00030102	A_VOL_DT	ditta esecutrice	String(100)	
00030103	A_VOL_RID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
00030104	A_VOL_CS	codice strisciata	String(50)	
00030105	A_VOL_DR	data ripresa	Date	
00030106	A_VOL_QT	quota volo	Real	
00030107	A_VOL_CCOD	codice camera fotogrammetrica	String(50)	
00030108	A_VOL_DSTP	distanza principale	Real	
00030109	A_VOL_NFI	numero fotogramma iniziale	Integer	
00030110	A_VOL_NFF	numero fotogramma finale	Integer	
90010101	MD_POSACC	accuratezza posizionale [0..1]	Real	
90010102	MD_TMPVAL	validità temporale	Validita (DataType)	

	Componenti spaziali della classe			
000301101	A_VOL_ASS	Asse	GU_CPCurve3D - Composite Curve 3D	

CLASSE: Centro di presa (**CPRESA - 000302**) - **P000302**

Definizione

Centri di presa dei singoli fotogrammi

Attributi			
	Attributi della classe		
00030201	CPRESA_ID	identificatore ripresa aerea	String(50)
00030202	CPRESA_CS	codice strisciata	String(50)
00030203	CPRESA_NF	numero fotogramma	Integer
00030206	CPRESA_QTO	quota ortometrica	Real
00030207	CPRESA_QTE	quota ellissoidica	Real
00030208	CPRESA_O	omega	Real
00030209	CPRESA_P	phi	Real
00030210	CPRESA_K	kappa	Real
90010101	MD_POSACC	accuratezza posizionale [0..1]	Real
90010102	MD_TMPVAL	validità temporale	Validita (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
000302101	CPRESA_POS	Localizzazione	GU_Point3D - Point 3D

Vincoli

Disgiunzione intraclassa

la localizzazione di ogni oggetto della classe deve essere disgiunto dalla localizzazione degli altri oggetti della stessa classe

CPRESA.Localizzazione (**DJ**) perOgni **CPRESA**.Localizzazione

CLASSE: Abbracciamento al suolo del fotogramma **(Z_FOTO - 000303) - A000303**

Definizione

Proiezione al suolo del singolo fotogramma, derivato dal cosiddetto 'fotoindice' che accompagna generalmente le riprese. Prodotto usualmente a fotogrammi alterni.

<i>Attributi</i>			
	<i>Attributi della classe</i>		
00030301	Z_FOTO_ID	identificatore ripresa aerea	String(50)
00030302	Z_FOTO_CS	codice strisciata	String(50)
00030303	Z_FOTO_NF	numero fotogramma	Integer
90010101	MD_POSACC	accuratezza posizionale [0..1]	Real
90010102	MD_TMPVAL	validità temporale	Validita (DataType)

<i>Componenti spaziali della classe</i>			
000303102	Z_FOTO_SUP	Estensione	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D